REGIONE ABRUZZO

DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
DPG021013 Ufficio Diritto allo Studio Scolastico

DGR n. 731 del 30/10/2026

OGGETTO: PIANO REGIONALE DELLA RETE SCOLASTICA A.S. 2027/2028 – DEFINIZIONE.

REGIONE ABRUZZO

DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	30/10/2026	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERì	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE

REGIONE ABRUZZO

DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA

DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

DPG021013 Ufficio Diritto allo Studio Scolastico

OGGETTO: PIANO REGIONALE DELLA RETE SCOLASTICA A.S. 2027/2028 – DEFINIZIONE.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- gli articoli 33, 34, 117, c. 3 e 118 della Costituzione;
- il D.Lgs.16 aprile 1994, n. 297 “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;
- la L.15 marzo 1997, n. 59 “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa” che, all’art. 21, prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico, in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;
- il D.Lgs.1 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e, in particolare, l’art. 137, che riserva all’amministrazione statale le funzioni relative alla determinazione e all’assegnazione del personale alle istituzioni scolastiche, l’art. 138, c. 1, lettere a) e b), che delega alle Regioni la programmazione, sul piano regionale, della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali e l’art. 139 che attribuisce alle Province, in relazione all’istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori della scuola, i compiti e le funzioni concernenti tra l’altro “l’istituzione, l’aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione e la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche”;
- il D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 “Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- la L. 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”, art. 1, commi 622, 624, 632;
- il D.M. 25 ottobre 2007 che, in attuazione dell’art. 1, co. 632, della 27 dicembre 2006, n. 296 ha definito i criteri generali per il conferimento dell’autonomia ai Centri Provinciali per l’Istruzione degli Adulti, da svolgersi nell’ambito della competenza regionale di programmazione dell’offerta formativa e dell’organizzazione della rete scolastica;
- il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria” (convertito, con modificazioni, in L. 6 agosto 2008, n. 133), art. 64;
- il D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263 “Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- l’articolo 1, comma 85, lettera c), della legge 7 aprile 2014, n. 56 con il quale si prevede che le province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le funzioni di programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;

- la L.R. 3 marzo 1999, n. 11 “Attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l’unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali”;
- la L.R. 27 giugno 2008, n. 10 “Riordino delle Comunità montane abruzzesi e modifiche a leggi regionali”;
- la D.C.R. n. 44/2 del 29.6.2010 “L.R. 27 giugno 2008, n. 10 recante "Riordino delle Comunità Montane abruzzesi e modifiche a leggi regionali" articoli 19 - 20 e 21 - Proposta di ridelimitazione degli ambiti territoriali delle Comunità Montane”;
- il D.L. n. 104/2013 (conv., con modificazioni, con L. 128/2013) che all’art. 12 (“Dimensionamento delle istituzioni scolastiche”), co. 1, prevede l’inserimento del c. 5-ter all’art. 19 del D.L. 6.7.2011, n. 98 (come convertito in L. 15.7.2011, n. 111) stabilendo che “A decorrere dall’anno scolastico 2014-2015, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi, nonché per la sua distribuzione tra le regioni, sono definiti con decreto, avente natura non regolamentare, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, fermi restando gli obiettivi finanziari di cui ai commi 5 e 5-bis del presente articolo. Le Regioni provvedono autonomamente al dimensionamento scolastico sulla base dell'accordo di cui al periodo precedente. Fino al termine dell’anno scolastico nel corso del quale è adottato l’accordo si applicano le regole di cui ai commi 5 e 5-bis.”;
- l’art. 1, comma 557, della legge 29.12.2022 n. 197 (legge stabilità) che ha integrato l’articolo 19 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111, inserendo, dopo il comma 5-ter:
  - “5-quater. Al fine di dare attuazione alla riorganizzazione del sistema scolastico prevista nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, a decorrere dall’anno scolastico 2024/2025, i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi e la sua distribuzione tra le regioni, …, sono definiti, su base triennale con eventuali aggiornamenti annuali, con decreto del Ministro dell’istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previo accordo in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro il 31 maggio dell’anno solare precedente all’anno scolastico di riferimento. Ai fini del raggiungimento dell’accordo, lo schema del decreto è trasmesso dal Ministero dell’istruzione e del merito alla Conferenza unificata entro il 15 aprile. Le regioni, sulla base dei parametri individuati dal decreto di cui al primo periodo, provvedono autonomamente al dimensionamento della rete scolastica entro il 30 novembre di ogni anno, nei limiti del contingente annuale individuato dal medesimo decreto. Con deliberazione motivata della regione può essere determinato un differimento temporale di durata non superiore a trenta giorni. Gli uffici scolastici regionali, sentite le regioni, provvedono alla ripartizione del contingente dei dirigenti scolastici assegnato”;
- il Decreto del Ministro dell’Istruzione e del merito di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 25 giugno 2026, n. 118 con cui sono stati determinati i criteri per la definizione della consistenza complessiva delle dotazioni organiche dei dirigenti scolastici e delle posizioni di lavoro di direttore dei servizi generali e amministrativi oggetto degli incarichi di elevata qualificazione riconosciuti ai dipendenti inquadrati nell’Area dei Funzionari e dell’elevata qualificazione (ex DSGA) e la sua distribuzione tra le regioni per gli aa.ss. 2027/2028, 2028/2029, 2029/2030;

RILEVATO che:

- i suddetti criteri possono essere aggiornati annualmente (art. 1, comma 6);

- le regioni, sulla base dei parametri individuati dal decreto, provvedono autonomamente al dimensionamento della rete scolastica **entro il 31 ottobre di ogni anno**, nel limite del contingente indicato nella tabella;
- il contingente stabilito per l'Abruzzo per l'a.s. 2027/2028 è pari a 179 dirigenti, numero invariato rispetto all'a.s. 2026/2027, e pertanto la regione può non procedere al dimensionamento della rete scolastica;

CONSIDERATO che:

- compete alla Regione la definizione degli indirizzi di programmazione e l'approvazione dei Piani Regionali della rete scolastica;
- la Giunta Regionale approva il Piano Regionale della rete scolastica sulla base dei Piani Provinciali, ai sensi dell'articolo 138 co 1 lett. b) del D.lgs. n. 112/1998;

VISTA la D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011 "Indirizzi per la programmazione della rete scolastica regionale" con cui - in esito a un processo di concertazione condotto nell'ambito del Tavolo Tecnico Inter-istituzionale istituito con D.G.R. 15.2.2011, n. 97 - sono state definite le linee-guida per la predisposizione dei piani regionali della rete scolastica, nel rispetto delle competenze delle Autonomie Locali, con l'obiettivo di coniugare una strutturazione territoriale dei percorsi d'istruzione - che assicuri un'offerta adeguata e in armonia con le identità socio-culturali ed economiche locali - con i principi dell'efficacia e dell'efficienza nella distribuzione dell'offerta e del contenimento e della razionalizzazione della spesa;

RICHIAMATE

- la D.G.R. 9.2.2009, n. 30 "DPR 233/1998 - Piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche (D.C. n. 118/1 del 18.3.1999 e s. m. i.) - Variazioni - anno scolastico 2009/2010";
- la D.G.R. 29.12.2010, n. 1035 "Piano regionale della rete scolastica (D.C. n. 118/1 del 18.3.1999 e s. m. i.) – anno scolastico 2011-2012";
- la D.G.R. 29.12.2011, n. 954 "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2012-2013";
- la D.G.R. 28.12.2012, n. 937 "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2013-2014 – Province di Chieti, Pescara e Teramo;
- la D.G.R. 22.1.2013, n. 37 "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2013-2014 – Provincia dell'Aquila;
- la D.G.R. 30.12.2013, n. 999 "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2014-2015 – Province di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo;
- la D.G.R. 23.12.2014, n. 874 "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2015-2016";
- la D.G.R. 9.02.2015, n. 79 "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2015-2016- Integrazioni";
- la D.G.R. n. 902 del 10.11.2015 "Corsi di istruzione degli adulti: individuazione delle reti territoriali di servizio dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti e delle Istituzioni scolastiche presso le quali realizzare i percorsi di istruzione di secondo livello. Approvazione schema di accordo tra Regione Abruzzo e Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo concernente l'iscrizione ai Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti di ragazzi che hanno compiuto il quindicesimo anno di età";
- la D.G.R. 29.01.2016, n. 37 "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2016-2017";
- la D.G.R. n. 25 del 26.01.2017 "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2017-2018";
- la D.G.R. n. 627 del 27.10.2017, recante "Ordinanza Tar Abruzzo sezione staccata di Pescara (sezione prima) n. 89 in data 23 giugno 2017 – Art. 55 Decreto Legislativo 2 luglio 2010, n. 140:

Riesame deliberazione di Giunta Regionale n. 25 in data 26 gennaio 2017 ad oggetto" Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2017-2018", con la quale, a seguito del ricorso proposto dai Comuni di Civitaquana, Rosciano e Catignano, si è provveduto a confermare integralmente il dispositivo della D.G.R. n. 25 del 26.01.2017;

- la D.G.R. n. 845 del 28.12.2017 "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2018-2019";
- la D.G.R. n. 997 del 20.12.2018 "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2019-2020";
- la D.G.R. n. 821 del 19.12.2019 "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2020-2021";
- la D.G.R. n. 817 del 19.12.2019 "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2021-2022. Rinvio";
- la D.G.R. n. 33 del 31.01.2022, ad oggetto: Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2022-2023;
- la D.G.R. n. 1 del 03.01.2023 ad oggetto: Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2023-2024;
- la D.G.R. n. 1 del 03.01.2024 ad oggetto: Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2024-2025;
- la D.G.R. n. 16 del 10.01.2024 ad oggetto "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2024-2025. Rettifica DGR n.1 del 3.01.2024";
- la D.G.R. n. 16 del 10.01.2024 ad oggetto "Piano regionale della rete scolastica (D.C.R. n. 97/3 del 15.11.2011) – anno scolastico 2024-2025. Rettifica DGR n.1 del 3.01.2024";
- la D.G.R. n. 782 del 26.11.2024 ad oggetto "Piano di dimensionamento della rete scolastica e ampliamento dell'offerta formativa per l'a.s. 2025-2026";
- la D.G.R. n. 726 del 31.10.2025 ad oggetto "Piano Regionale della Rete Scolastica A.S. 2026/2027: Approvazione Ampliamento dell'offerta formativa e della variazione della Provincia di Teramo";

VISTE le note regionali Prot. RA 276388/26 del 06.07.2026 e 304088/26 del 23.07.2026 indirizzate alle amministrazioni provinciali relative all'avvio delle attività per la definizione della rete scolastica a.s. 2027/2028 secondo il cronoprogramma ivi stabilito e con riguardo unicamente all'ampliamento dell'offerta formativa rilevata l'invarianza del numero delle dirigenze per la Regione Abruzzo (n. 179);
RICHIAMATA la D.G.R. 15.02.2011, n. 97 "Rete scolastica regionale - Istituzione di un Tavolo Tecnico Inter-istituzionale", come modificata e integrata dalla D.G.R. 22.1.2013, n. 36 "D.G.R. 15.2.2011, n. 97 Rete scolastica regionale - Istituzione di un Tavolo Tecnico Interistituzionale – Modifiche e integrazioni";
TENUTO CONTO:

- degli esiti del TTI tenutosi il 30 settembre 2026 per l'esame delle bozze di proposta pervenute dalle amministrazioni provinciali (conservate agli atti del Servizio regionale competente) e riepilogate nel verbale della seduta medesima (Prot. RA 393135/26 del 06.10.2026);
- dei Decreti Presidenziali pervenuti dalle Province riferiti alla rete scolastica a.s. 2027/2028 e nello specifico:
  - **Provincia di Chieti**: Decreto Presidenziale n. 150 del 08.10.2026;
  - **Provincia di L'Aquila:** Decreto Presidenziale n. 170 del 14.10.2026;
  - **Provincia di Pescara**: Decreto Presidenziale n. 100 del 29.09.2026;
  - **Provincia di Teramo:** Decreto Presidenziale n. 229 del 09.10.2026;

PRESO ATTO delle specifiche posizioni espresse collegialmente dal T.T.I. nella seduta del 30.09.2026 con particolare riferimento:

- alla posizione favorevole riferita alla proposta formulata dal Comune di Roccaspinalveti inerente alla disaggregazione amministrativa del plesso scolastico comunale (infanzia, primaria e

secondaria di primo grado) dall'Istituto Comprensivo di Castiglione Messer Marino - Carunchio e la contestuale aggregazione all'Istituto Omnicomprensivo Statale "Spataro" di Gissi;

- alla posizione favorevole riferita all'attivazione del percorso quadriennale della filiera formativa tecnologica-professionale sull'indirizzo "Meccanica, meccatronica e energia" con curvatura in tecnologie ottiche in partenariato con il polo del gruppo Elsilor Luxottica per l'Istituto Omnicomprensivo di Città S. Angelo;
- al rinvio della trattazione della richiesta di trasferimento della sede degli uffici di dirigenza e segreteria dell'IC San Valentino in Abruzzo Citeriore - Scafa nel plesso Buonarroti di Scafa;
- alla posizione contraria riferita all'attivazione di un nuovo indirizzo sportivo presso il Convitto "Melchiorre Delfico" di Teramo;
- alla mancata espressione circa la riattivazione del corso serale di Meccanica ed elettrotecnica all' IIS "Alessandrini-Marino" poiché trattasi di un corso già attivo e non necessita di reiterata richiesta;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione:

- della variazione della rete scolastica rispetto al vigente piano di dimensionamento, per l'a.s. 2027/2028, con il solo riferimento alla provincia di Chieti come analiticamente descritto nell'Allegato "1-CH", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, modificando in tal senso la DGR n. 726/2025;
- delle proposte di ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2027/2028 come analiticamente riportate negli Allegati 1-CH, 1-AQ, 1-PE, 1-TE, uniti alla presente quali parti integranti e sostanziali;

PRECISATO altresì che, per quanto non espressamente indicato negli Allegati di cui sopra, è confermato, per l'anno scolastico 2027/2028, il vigente assetto della rete scolastica regionale nelle Province di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo;

RITENUTO di poter procedere alla integrale pubblicazione del presente provvedimento, stante l'assenza di dati da omettere o minimizzare;

DATO ATTO che:

- il Dirigente del Servizio Istruzione e Università, competente nella materia trattata nella presente proposta, ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico – amministrativa sulla base dell'istruttoria effettuata;
- il Dirigente del Servizio Istruzione e Università attesta l'insussistenza di oneri a carico del bilancio regionale;
- il Direttore del Dipartimento Sociale – Enti Locali - Cultura ha espresso il proprio parere favorevole ai sensi della L.R. 14 settembre 1999, n. 77 e s.m.i., apponendo la sua firma sul presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77, recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 25 marzo 2002, n. 3, recante "Ordinamento contabile della Regione Abruzzo" e s.m.i.;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

CON I VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

DELIBERA

ai sensi e per gli effetti di quanto indicato nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo:

1. **Di prendere atto** che, dall'avvenuto aggiornamento del contingente organico di cui D.I. n. 118/2026, per l'a.s. 2027/2028, il numero delle dirigenze fissato in **179 per l'Abruzzo** è rimasto invariato rispetto a quello stabilito per il pregresso a.s. 2026/2027 di cui alla DGR n. 726 del 31.10.2025;
2. **Di prendere atto** delle proposte pervenute dalle Amministrazioni Provinciali con riferimento alla rete scolastica a.s. 2027/2028 con i rispettivi decreti presidenziali e delle decisioni assunte collegialmente in sede di Tavolo Tecnico Interistituzionale;
3. **Di approvare:**
    - la variazione della rete scolastica rispetto al vigente piano di dimensionamento, per l'a.s. 2027/2028, con il solo riferimento alla provincia di Chieti come analiticamente descritto

nell'Allegato "1-CH", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, modificando in tal senso la DGR n. 726/2025;

- le proposte di ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2027/2028 come analiticamente riportate negli Allegati 1-CH, 1-AQ, 1-PE, 1-TE, uniti alla presente quali parti integranti e sostanziali;

4. **Di precisare** che, per quanto non espressamente indicato negli Allegati di cui sopra, è confermato, per l'anno scolastico 2027/2028, il vigente assetto della rete scolastica regionale nelle Province di L'Aquila, Chieti, Pescara e Teramo;
5. **Di dare atto** che tutte le attivazioni della filiera tecnico professionale 4+2, all'interno di indirizzi già autorizzati o esistenti, citate nelle premesse, sono sostenute ma non necessitano di autorizzazione da parte della Regione;
6. **Di dare atto** che il presente provvedimento non prevede oneri finanziari a carico del bilancio regionale;
7. **Di prevedere** che eventuali rettifiche ai suddetti Allegati, concernenti meri errori materiali o, comunque, precisazioni non comportanti l'istituzione di nuove Autonomie Scolastiche potranno essere apportate con provvedimento del competente Servizio Istruzione e Università;
8. **Di dare mandato** al Servizio Istruzione e Università di assumere tutti gli atti conseguenti connessi all'esecuzione del presente provvedimento;
9. **Di trasmettere** il presente provvedimento alle Amministrazioni Provinciali di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, per gli adempimenti di competenza e al Ministero dell'istruzione e del Merito;
10. **Di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione nel B.U.R.A.T. e sul portale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it.

REGIONE ABRUZZO

DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
DPG021013 Ufficio Diritto allo Studio Scolastico

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Katiuscia Di Meo
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO DPG021013 Ufficio Diritto allo Studio Scolastico
Katiuscia Di Meo
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
Alba La Barba
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
Emanuela Grimaldi
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A07 Formazione professionale; Istruzione; Ricerca e Università; Politiche Sociali; Enti Locali e Polizia Locale; Edilizia scolastica; Beni e attività culturali e di spettacolo.
Roberto Santangelo
(Firmato digitalmente)

REGIONE ABRUZZO

RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS

Nome allegato:	All1_CH.pdf
Impronta	03F2679EBA27F8E59610DBED37C3C3A3CCCE09E61AF0DDC5938A8C558000F6FB
Nome allegato:	All1_AQ.pdf
Impronta	0B6D10CCA1E15A081E831E84E9E894CAFF8E98CA2A370B98BE24E2B851A5AF57
Nome allegato:	All1_PE.pdf
Impronta	D9FC424487D1CADBE47142845DBA5DFA86B6A392C2BBC821DC439679826E76AC
Nome allegato:	All1_TE.pdf
Impronta	3F7A20FC2AB71DA8F1C0A00D589FA24773CFBAC52D76BE7C17D7C11C24601D0C

REGIONE ABRUZZO

RIEPILOGO FIRME DELIBERA

DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
DPG021013 Ufficio Diritto allo Studio Scolastico

(Firmato digitalmente da)
MARCO MARSILIO
PRESIDENTE
Data: 30/10/2026 13:16:41
Nr. di serie certificato: 860217299251387923456700030115848380 31

(Firmato digitalmente da)
MARCO DE SANTIS
SEGRETARIO
Data: 30/10/2026 13:23:01
Nr. di serie certificato: 348868178788347512233010309092870791 35